

Interventi a supporto del caregiver familiare

1 Interventi distrettuali di sollievo programmato tramite unità di offerta residenziale

Scheda descrittiva.

Destinatari degli interventi

Possono presentare istanza di accesso agli **"Interventi distrettuali di sollievo programmato tramite unità di offerta residenziale"**, i caregiver familiari formalmente riconosciuti di **Persone con necessità di sostegno intensivo e/o Persone non autosufficienti (come indicate nella Tab.1 – "Classificazione delle persone con disabilità" allegata alla presente scheda)** residenti nei 23 Comuni del Distretto Sociale B di Frosinone (Amaseno, Arnara, Boville Ernica, Castro dei Volsci, Ceccano, Ceprano, Falvaterra, Ferentino, Frosinone, Fumone, Giuliano di Roma, Morolo, Pastena, Patrica, Pofi, Ripi, San Giovanni Incarico, Strangolagalli, Supino, Torrice, Vallecorsa, Veroli e Villa Santo Stefano).

La misura, inclusa nella programmazione regionale e distrettuale, potrà essere attivata fino a concorrenza delle risorse disponibili.

In cosa consiste la misura?

La misura è attivata mediante l'accoglienza temporanea della persona con disabilità o non autosufficiente in struttura residenziale, accreditata/autorizzata ai sensi delle vigenti normative regionali (l.r. 4/2003 e l.r. 41/2003) che, per requisiti strutturali e funzionali, risponda alle specifiche esigenze di assistenza della persona come indicate nel PPA. La struttura interessata può essere pubblica o privata.

I servizi territoriali, tramite il Case manager e/o il referente per l'attuazione del PPA, con la condivisione dell'utente, ove possibile, e del caregiver familiare individuano la struttura con disponibilità di posti ritenuta maggiormente rispondente ed appropriata rispetto al bisogno individuale e alla durata programmata del servizio di sollievo (ad esempio prestazioni di tregua nel fine settimana, oppure una frazione più lunga nel periodo estivo,

Interventi a supporto del caregiver familiare



prestazioni fruibili in qualsiasi periodo dell'anno, proprio per incontrare le esigenze familiari).

I costi legati al servizio di sostituzione temporanea del caregiver familiare dall'assistenza saranno sostenuti dai servizi territoriali, in modo diretto, in caso di struttura pubblica e di struttura privata convenzionata, previa presentazione della fattura.

La scelta della struttura destinata all'ospitalità può essere effettuata dall'utente, ove possibile, e dal caregiver familiare formalmente riconosciuto unicamente tra quelle rispondenti ai requisiti di legge.

Per il sollievo programmato di tipo residenziale è previsto il riconoscimento di un importo massimo annuo di euro 600,00 a ciascun caregiver familiare formalmente riconosciuto da erogare direttamente alla struttura, previa presentazione di fattura.

Modalità di accesso agli interventi temporanei di sollievo – criteri di priorità.

Per l'accesso alle misure di sollievo programmato tramite unità di offerta residenziale, si daranno rilevanza ai seguenti aspetti, in coerenza con l'impostazione generale della legge regionale n. 5/2024 e dei provvedimenti normativi regionali in materia:

- a) caregiver familiari riconosciuti di persone con disabilità gravissima in lista di attesa per l'attivazione della medesima misura;
- b) situazione familiare (esempio convivenza del caregiver familiare o unico parente della persona con disabilità/non autosufficiente) e professionale del caregiver familiare, nell'ottica dell'intera rete di supporto nell'attività di assistenza;
- c) valutazione professionale (UVMD) del carico di cura. Il carico è commisurato alla gravità delle condizioni della persona assistita, all'intensità dell'impegno, alla convivenza, agli impegni di cura del caregiver familiare prolungati nel tempo per sostenere, quotidianamente, ed assistere la persona con disabilità congenita o acquisita in giovane età;
- d) eventuale compresenza di altri servizi socio assistenziali attivi, da PPA, in favore della persona con disabilità o non autosufficiente;
- e) ISEE del caregiver familiare.

Interventi a supporto del caregiver familiare



Modalità di presentazione dell'istanza

I richiedenti gli **"Interventi distrettuali di sollievo programmato tramite unità di offerta residenziale"** potranno presentare istanza di accesso alla misura utilizzando l'apposito modulo (**Modello di domanda A.2- selezionare "Istanza di accesso Misure Caregiver familiare – Sollievo programmato tramite unità di offerta residenziale"**), corredato dagli allegati richiesti, presso lo Sportello "Assistenza e Cura" dell'ASP di Frosinone, lo Sportello P.U.A. distrettuale oppure presso gli Uffici dei Servizi Sociali dei 23 Comuni del Distretto Sociale B di Frosinone. Il modello di domanda è disponibile presso i medesimi Uffici e on line all'interno dei relativi siti istituzionali ivi compreso il sito istituzionale del Distretto Sociale B di Frosinone www.distrettosocialefrosinone.it

L' istanza di accesso agli interventi previsti dovrà essere sempre protocollata presso il Comune di residenza dell'assistito.

Documentazione da presentare

I caregiver familiari interessati, in possesso dei requisiti richiesti, dovranno **presentare Istanza di accesso (Modello di domanda A.2) debitamente compilata e sottoscritta, e corredata da:**

- Modello A1 Domanda per il riconoscimento dello status di caregiver familiare. Il **modello di domanda A1 deve essere predisposto congiuntamente al servizio sociale professionale del Comune di residenza dell'assistito al quale è necessario rivolgersi per la compilazione.**
- attestazione ISEE regolare e in corso di validità del richiedente/caregiver familiare.
- copia del documento di identità in corso di validità e del Codice Fiscale dell'assistito affetto da disabilità gravissima o non autosufficiente.
- copia del documento di identità in corso di validità e del Codice Fiscale del richiedente/caregiver familiare
- Verbale attestante il riconoscimento dell'Indennità di accompagnamento o Certificato di invalidità ai sensi dell'art. 3 comma 3 della L.104/92 dell'assistito nei confronti del quale si prestano attività di cura e assistenza o "Certificato attestante la condizione di disabilità" (ex verbale) che comprenda ogni accertamento previsto dalla normativa vigente utile a determinare la condizione di disabilità gravissima o di non autosufficienza dell'assistito (D.Lgs n. 62/2024 – Riforma della disabilità).

A chi rivolgersi?

Interventi a supporto del caregiver familiare



L'Ufficio di Piano del Distretto B Frosinone, cura tutte le fasi e le azioni previste in ordine all'attuazione degli **"Interventi distrettuali di sollievo programmato tramite unità di offerta residenziale"**.

Per informazioni è possibile scrivere ai seguenti indirizzi di posta elettronica:

- e-mail: cardcaregiver@distrettosocialefrosinone.it
- e-mail: info@aspfrosinone.it
- e-mail: pua.frosinone@aslfrosinone.it
- e-mail: indirizzi di posta elettronica degli Uffici dei Servizi Sociali dei 23 Comuni del Distretto Sociale B di Frosinone

Sede sportelli informativi e modalità di accesso

- **ASP FROSINONE – Sportello Assistenza e Cura.**

Frosinone - Viale Mazzini, n. 133. **Giorni ed orari di ricevimento:** dal lunedì al venerdì dalle ore 09.00 alle ore 13.00.

- **ASL FROSINONE - Punto Unico di Accesso (P.U.A.) distrettuale.**

Frosinone – Viale Mazzini, snc (sede distretto sanitario b Frosinone). **Giorni ed orari di ricevimento:** lunedì, mercoledì e giovedì dalle ore 09.00 alle ore 13.00.

- **23 Comuni del Distretto Sociale B di Frosinone** (Amaseno, Arnara, Boville Ernica, Castro dei Volsci, Ceccano, Ceprano, Falvaterra, Ferentino, Frosinone, Fumone, Giuliano di Roma, Morolo, Pastena, Patrica, Pofi, Ripi, San Giovanni Incarico, Strangolagalli, Supino, Torrice, Vallecorsa, Veroli e Villa Santo Stefano)

Sede degli Uffici dei Servizi Sociali comunali nei rispettivi giorni ed orari di ricevimento al pubblico.